

## Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 44990

del: 28/01/2026

---

Oggetto: trasmissione dispositivo dirigenziale di istituzione di zone di restrizione a seguito di focolaio di Influenza Aviaria ad Alta Patogenicità (HPAI) nel pollame domestico. Verona (VR) cod. 091VR086

---

Numero allegati: 1

---

Nome file allegati: disp\_ZR091VR086-signed.pdf

---

## DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Dipartimento Funzionale di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

**UOC Servizio Sanità Animale**

Prot. 16222

Verona 28/01/2026

A: Unità Organizzativa  
Sanità Animale e Farmaci Veterinari  
Regione del Veneto  
Pec: [area.sanitasociale@pec.regionevneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regionevneto.it)

Ai rappresentanti della filiera avicola  
UNAITALIA: [unaitalia@legalmail.it](mailto:unaitalia@legalmail.it)  
ASSOAVI: [assoavi@legalmail.it](mailto:assoavi@legalmail.it)  
AVA: [associazionevenetaavicolatori@pec.it](mailto:associazionevenetaavicolatori@pec.it)

e p.c.:  
Al Ministero della Salute  
DGSAFV- Ufficio III: [dgsa@postacert.sanita.it](mailto:dgsa@postacert.sanita.it)

Centro Epidemiologico Regionale - SCS4 dell'IZS delle  
Venezie: [izsvenezie@legalmail.it](mailto:izsvenezie@legalmail.it)

Ai Servizi Veterinari delle Aziende Ulss  
Regione del Veneto

Ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Verona  
LORO PEC

**Oggetto:** trasmissione dispositivo dirigenziale di istituzione di zone di restrizione a seguito di focolaio di Influenza Aviaria ad Alta Patogenicità (HPAI) nel pollame domestico. Verona (VR) cod. 091VR086

Si trasmette copia del dispositivo dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto 136 del 5 agosto 2022, che istituisce sul territorio della provincia di Verona zone soggette a restrizioni per Influenza Aviaria ad Alta Patogenicità.

Distinti Saluti

Il Direttore

Dott. Tommaso Patregnani

*(Documento firmato digitalmente ai sensi della  
normativa vigente)*

UOC Servizio Sanità Animale  
Il Direttore Dott. Tommaso Patregnani  
e-mail: [tomaso.patregnani@aulss9.veneto.it](mailto:tomaso.patregnani@aulss9.veneto.it)  
Referente pratica: Valentina Bianco  
e-mail: [valentina.bianco@aulss9.veneto.it](mailto:valentina.bianco@aulss9.veneto.it)

Prot. 16222

**OGGETTO: Influenza Avaria. Misure di restrizione a seguito di un focolaio nel comune di Verona (VR).**

Il Direttore del Servizio Sanità Animale

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/687 del 17 dicembre 2019 che riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie;

VISTO il D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 finalizzato ad adeguare e raccordare le disposizioni nazionali vigenti alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il D.Lgs. 5 agosto 2022, n. 136 relativo alla prevenzione e al controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali e all'uomo;

VISTA la comunicazione del 27/01/2026 effettuata da parte dell'IZS delle Venezie inerente la positività per influenza aviaria sottotipo H5 ad alta patogenicità (HPAI) presso l'allevamento IT091VR086;

RILEVATO che i virus influenzali aviari ad alta e bassa patogenicità hanno determinato, nel corso degli anni, epidemie di particolare gravità, dimostrando la capacità di diffondersi rapidamente fra gli allevamenti avicoli del territorio circostante;

CONSIDERATO indispensabile attivare in tempi rapidi adeguate misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus dell'influenza aviaria nel territorio regionale, ai sensi delle citate disposizioni comunitarie;

SENTITA l'Unità di Crisi Regionale in merito alla gestione del focolaio in oggetto e alle conseguenti misure sanitarie da applicare nell'azienda coinvolta e nei territori soggetti a restrizione, in conformità alla normativa comunitaria vigente;

Tenuto conto della Deliberazione del Direttore Generale n. 781 del 20/10/2021, con cui si delega il Direttore U.O.C. Sanità Animale all'emanazione di disposizioni restrittive, di biosicurezza e di controllo delle malattie nei confronti degli allevamenti colpiti da emergenza veterinaria di tipo epidemico;

## **DISPONE**

### **L'ISTITUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE**

In conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) del Regolamento delegato (UE) 2020/687, l'istituzione di una zona di protezione con un **raggio di 3 Km** dall'allevamento cod. az. 091VR086 nel Comune di Verona (VR). La zona di protezione comprende gli allevamenti in **mappa** ed elencati nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

UOC Servizio Sanità Animale  
Il Direttore Dott. Tommaso Patregnani  
e-mail: [tomaso.patregnani@aulss9.veneto.it](mailto:tomaso.patregnani@aulss9.veneto.it)  
Referente pratica: Valentina Bianco  
e-mail: [valentina.bianco@aulss9.veneto.it](mailto:valentina.bianco@aulss9.veneto.it)

## A- MISURE DA APPLICARE NELLA ZONA DI PROTEZIONE (ZP)

**Nella zona di protezione di cui al punto precedente, si applicano le misure previste dall'art. 22 e dagli artt. dal 24 al 27 del Regolamento delegato (UE) 2020/687:**

1. L'autorità competente esegue ed aggiorna il monitoraggio e il censimento degli allevamenti ricadenti nella ZP;
2. L'autorità competente può, al fine di prevenire la diffusione della malattia e in base alle informazioni epidemiologiche o ad altri dati, effettuare l'abbattimento preventivo (art.22, comma 2 reg. UE 2020/687), o la macellazione degli animali detenuti delle specie elencate negli stabilimenti (allevamenti) situati nella zona soggetta a restrizioni;
3. Sono vietati la movimentazione e il trasporto tra aziende di pollame, altri volatili in cattività, di pollastre, di pulcini di un giorno e di uova, salvo nei casi in cui l'autorità competente Regionale conceda specifiche deroghe, come descritto al punto D;
4. L'autorità competente, in base ad un'analisi del rischio, dispone e supervisiona lo smaltimento delle carcasse delle specie sensibili (uccelli) in conformità al regolamento (CE) n. 1069/2009;
5. I sottoprodotti di origine animale spostati al di fuori della zona di protezione sono accompagnati da un certificato sanitario rilasciato da un veterinario ufficiale in cui si dichiara che essi sono autorizzati allo spostamento;
6. Sono vietati, salvo diversa indicazione da parte dell'autorità competente in accordo con l'autorità regionale, la rimozione o lo spargimento del letame e dei liquami provenienti dalle aziende avicole ubicate in zona di protezione, che devono essere opportunamente stoccati e riparati;
7. L'autorità competente impone condizioni specifiche per il trasporto di animali e prodotti attraverso la zona di protezione affinché avvenga:
  - a) senza soste o operazioni di scarico nella zona stessa
  - b) privilegiando le principali vie di comunicazione stradale o ferroviaria
  - c) evitando le vicinanze di stabilimenti che detengono animali delle specie sensibili;
8. Qualsiasi prelievo di campioni per fini diversi dalla conferma o dall'esclusione dell'influenza aviaria negli stabilimenti che detengono animali delle specie sensibili situati nella zona di protezione è soggetto all'autorizzazione dell'autorità competente;
9. L'autorità competente si assicura che i mezzi di trasporto utilizzati per i movimenti di animali detenuti delle specie sensibili e dei relativi prodotti da, verso e attraverso la zona di protezione e al suo interno siano:
  - a) costruiti e mantenuti in modo da evitare perdite o fughe di animali, prodotti o qualsiasi elemento che comportino un rischio per la sanità animale
  - b) puliti e disinfezati immediatamente dopo ogni trasporto di animali, prodotti o elementi che comportino un rischio per la sanità animale conformemente all'allegato IV del Reg. UE 687/2020;  
Le pulizie e le disinfezioni dei mezzi di trasporto devono essere adeguatamente documentate ed eseguite conformemente alle istruzioni o alle procedure previste dall'autorità competente utilizzando biocidi adeguati per garantire la distruzione dell'agente patogeno dell'influenza aviaria.

## ISTITUZIONE DELLA ZONA DI SORVEGLIANZA

In conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) del Regolamento delegato (UE) 2020/687, viene istituita una zona di sorveglianza con un raggio di **10 Km** dall'allevamento cod.az. 091VR086 sede di focolaio nel Comune di Verona (VR). La zona di sorveglianza comprende gli allevamenti in **mappa** ed elencati nell'**Allegato B**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

UOC Servizio Sanità Animale  
Il Direttore Dott. Tommaso Patregnani  
e-mail: [tomaso.patregnani@aulss9.veneto.it](mailto:tomaso.patregnani@aulss9.veneto.it)  
Referente pratica: Valentina Bianco  
e-mail: [valentina.bianco@aulss9.veneto.it](mailto:valentina.bianco@aulss9.veneto.it)

## B- MISURE DA APPLICARE NELLA ZONA DI SORVEGLIANZA

**Nella zona di sorveglianza di cui al punto precedente, si applicano le misure previste dall'art. 22 e dagli artt. dal 40 al 42 del Regolamento delegato (UE) 2020/687:**

1. L'autorità competente esegue un monitoraggio su base campionaria ed aggiorna il censimento degli allevamenti ricadenti nella ZS;
2. L'autorità competente può, al fine di prevenire la diffusione della malattia e in base alle informazioni epidemiologiche o ad altri dati, effettuare l'abbattimento preventivo (art.22, comma 2 reg. UE 2020/687), o la macellazione degli animali detenuti delle specie elencate negli stabilimenti (allevamenti) situati nella zona soggetta a restrizioni;
3. Sono vietati la movimentazione e il trasporto tra aziende di pollame, altri volatili in cattività, di pollastre, di pulcini di un giorno e di uova;
4. È vietato il trasporto di pollame, di pollastre, di pulcini di un giorno, di uova verso aziende, macelli o centri di imballaggio o stabilimenti per la fabbricazione di ovo prodotti ubicati all'esterno della zona di Sorveglianza, salvo nei casi in cui l'autorità competente Regionale conceda specifiche deroghe, come descritto al *punto D*;
5. I sottoprodotti di origine animale spostati al di fuori della zona di sorveglianza sono accompagnati da un certificato sanitario rilasciato da un veterinario ufficiale in cui si dichiara che essi sono autorizzati allo spostamento;
6. Sono vietati, salvo diversa indicazione da parte dell'autorità competente in accordo con l'autorità regionale, la rimozione o lo spargimento del letame e dei liquami provenienti dalle aziende avicole ubicate in zona di sorveglianza, che devono essere opportunamente stoccati e riparati;
7. L'autorità competente impone condizioni specifiche per il trasporto di animali e prodotti attraverso la zona di sorveglianza affinché avvenga:
  - a) senza soste o operazioni di scarico
  - b) privilegiando le principali vie di comunicazione stradale o ferroviaria
  - c) evitando le vicinanze di stabilimenti che detengono animali delle specie sensibili;
8. L'autorità competente si assicura che i mezzi di trasporto utilizzati per i movimenti di animali detenuti delle specie sensibili e dei relativi prodotti da, verso e attraverso la zona di sorveglianza e al suo interno siano:
  - a) costruiti e mantenuti in modo da evitare perdite o fughe di animali, prodotti o qualsiasi elemento che comportino un rischio per la sanità animale
  - b) puliti e disinfezati immediatamente dopo ogni trasporto di animali, prodotti o elementi che comportino un rischio per la sanità animale conformemente all'allegato IV del Reg. UE 687/2020;  
Le pulizie e le disinfezioni dei mezzi di trasporto devono essere adeguatamente documentate ed eseguite conformemente alle istruzioni o alle procedure previste dall'autorità competente utilizzando biocidi adeguati per garantire la distruzione dell'agente patogeno dell'influenza aviaria.

## C- MISURE DA APPLICARE NEGLI ALLEVAMENTI SITI NELLE ZONE DI RESTRIZIONE (ZONA DI PROTEZIONE E ZONA DI SORVEGLIANZA)

*Gli operatori assicurano che:*

1. Gli animali delle specie sensibili siano tenuti separati dagli animali selvatici e da altri animali;
2. Venga monitorata la mortalità e i dati produttivi dello stabilimento e sia notificata immediatamente all'autorità competente ogni variazione significativa;
3. siano impiegati adeguati mezzi di controllo di insetti, roditori e altri vettori di malattie;

UOC Servizio Sanità Animale  
Il Direttore Dott. Tommaso Patregnani  
e-mail: [tomaso.patregnani@aulss9.veneto.it](mailto:tomaso.patregnani@aulss9.veneto.it)  
Referente pratica: Valentina Bianco  
e-mail: [valentina.bianco@aulss9.veneto.it](mailto:valentina.bianco@aulss9.veneto.it)

4. chiunque entri od esca dalle aziende avicole applichi adeguate misure di biosicurezza volte ad impedire la diffusione dell'influenza aviaria;
5. siano utilizzati adeguati mezzi di disinfezione agli ingressi e alle uscite degli stabilimenti.

## D- DEROGHE

La deroga ai divieti di cui alle zone di Protezione e Sorveglianza è rilasciata dall'autorità competente Regionale, in conformità al decreto 136/2022 del 05 Agosto 2022 e sulla base dei criteri stabiliti dal Reg. 2020/687, sentito il Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria c/o l'IZSVE, secondo la procedura seguente:

Tutte le richieste di deroga devono essere inviate con congruo anticipo via email a:  
[sanita.animale@regione.veneto.it](mailto:sanita.animale@regione.veneto.it), mettendo in copia: [crnia.parerederoghe@izsvenezie.it](mailto:crnia.parerederoghe@izsvenezie.it).

Ogni richiesta deve indicare:

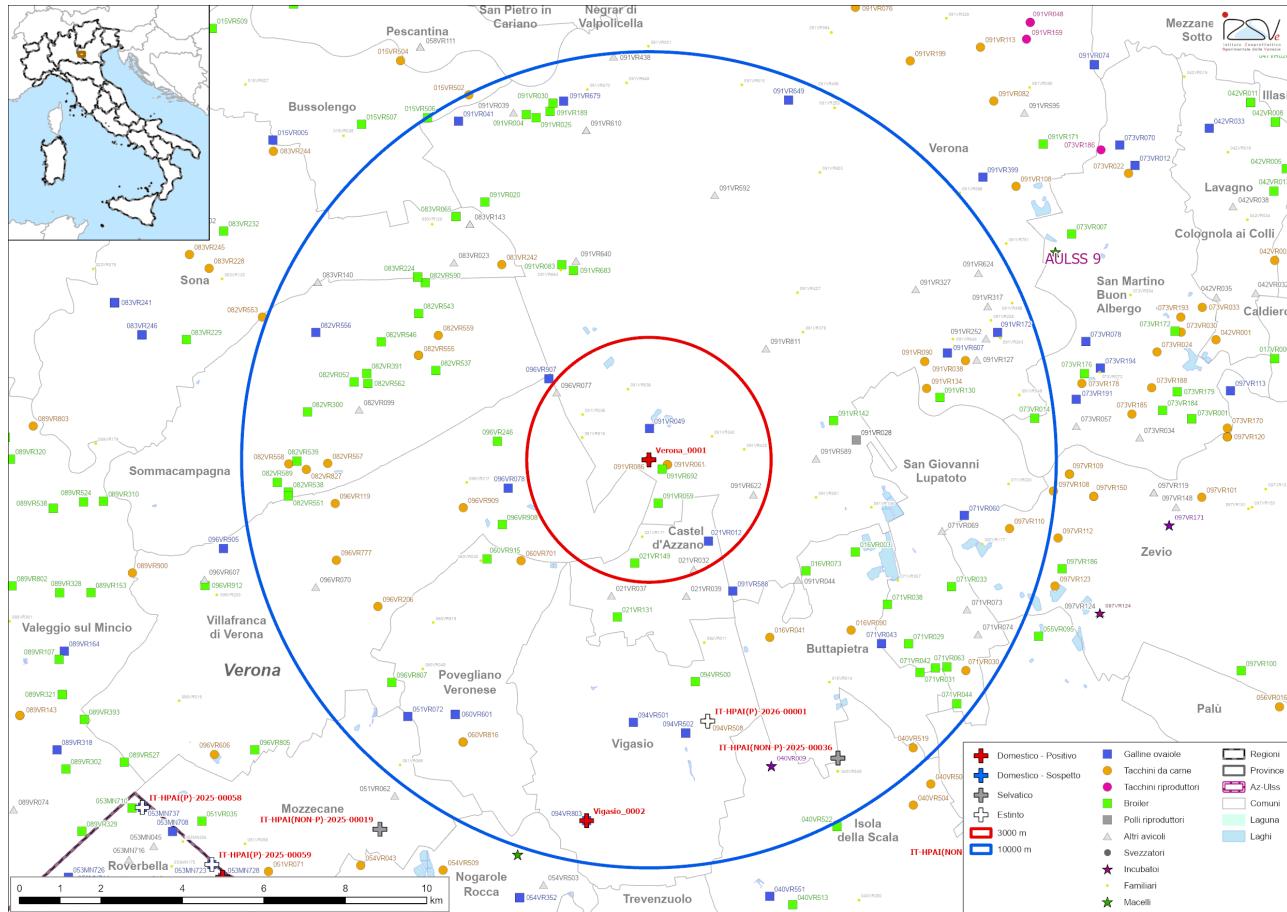
- motivo movimentazione (macellazione/ da vita...)
- cod. az. azienda di partenza
- macello (o cod. az. azienda) di destinazione
- numero e specie di volatili/prodotti (uova) da movimentare
- data prevista per la movimentazione.

- Tutte le misure del presente dispositivo sono immediatamente applicabili e restano vigenti per almeno 30 giorni dalla data del completamento delle operazioni preliminari di pulizia e disinfezione effettuate nell'azienda infetta
- I veterinari ufficiali competenti per territorio sono incaricati della vigilanza e del controllo delle misure previste dal presente provvedimento
- Il presente dispositivo viene pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione Influenza Aviaria
- I contravventori alle presenti disposizioni saranno puniti a termini di legge.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi dell'articolo 3 comma IV della Legge 7 agosto 1990 n.241, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica.

Il Direttore  
Dott. Tommaso Patregnani

*(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)*

## Mappa Zone di Protezione e Sorveglianza Focolaio HPAI 091VR086



UOC Servizio Sanità Animale  
 Il Direttore Dott. Tommaso Patregnani  
 e-mail: [tomaso.patregnani@aulss9.veneto.it](mailto:tomaso.patregnani@aulss9.veneto.it)  
 Referente pratica: Valentina Bianco  
 e-mail: [valentina.bianco@aulss9.veneto.it](mailto:valentina.bianco@aulss9.veneto.it)

## ALLEGATO A

**La Zona di Protezione comprende gli allevamenti contraddistinti dai seguenti codici aziendali:**

CODICE AZIENDA	COMUNE
021VR012	CASTEL D'AZZANO
021VR032	CASTEL D'AZZANO
021VR149	CASTEL D'AZZANO
021VR171	CASTEL D'AZZANO
091VR036	VERONA
091VR049	VERONA
091VR059	VERONA
091VR061	VERONA
091VR240	VERONA
091VR425	VERONA
091VR622	VERONA
091VR636	VERONA
091VR692	VERONA
091VR919	VERONA
096VR077	VILLAFRANCA DI VERONA

## ALLEGATO B

La Zona di Sorveglianza comprende gli allevamenti contraddistinti dai seguenti codici aziendali

CODICE AZIENDA	COMUNE
015VR502	BUSSOLENGO
015VR506	BUSSOLENGO
016VR003	BUTTAPIETRA
016VR014	BUTTAPIETRA
016VR041	BUTTAPIETRA
016VR073	BUTTAPIETRA
016VR090	BUTTAPIETRA
021VR037	CASTEL D'AZZANO
021VR039	CASTEL D'AZZANO
021VR131	CASTEL D'AZZANO
040VR519	ISOLA DELLA SCALA
040VR549	ISOLA DELLA SCALA
051VR068	MOZZECANE
051VR072	MOZZECANE
060VR030	POVEGLIANO VERONESE
060VR045	POVEGLIANO VERONESE
060VR601	POVEGLIANO VERONESE
060VR701	POVEGLIANO VERONESE
060VR816	POVEGLIANO VERONESE
060VR915	POVEGLIANO VERONESE
060VR919	POVEGLIANO VERONESE
071VR020	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR029	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR030	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR031	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR033	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR038	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR042	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR043	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR044	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR057	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR060	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR063	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR069	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR073	SAN GIOVANNI LUPATOTO
071VR074	SAN GIOVANNI LUPATOTO
073VR014	SAN MARTINO BUON ALBERGO
082VR052	SOMMACAMPAGNA

CODICE AZIENDA	COMUNE
082VR099	SOMMACAMPAGNA
082VR300	SOMMACAMPAGNA
082VR391	SOMMACAMPAGNA
082VR537	SOMMACAMPAGNA
082VR538	SOMMACAMPAGNA
082VR539	SOMMACAMPAGNA
082VR543	SOMMACAMPAGNA
082VR546	SOMMACAMPAGNA
082VR551	SOMMACAMPAGNA
082VR555	SOMMACAMPAGNA
082VR556	SOMMACAMPAGNA
082VR557	SOMMACAMPAGNA
082VR558	SOMMACAMPAGNA
082VR559	SOMMACAMPAGNA
082VR562	SOMMACAMPAGNA
082VR589	SOMMACAMPAGNA
082VR590	SOMMACAMPAGNA
082VR827	SOMMACAMPAGNA
083VR023	SONA
083VR065	SONA
083VR120	SONA
083VR140	SONA
083VR143	SONA
083VR224	SONA
083VR242	SONA
091VR004	VERONA
091VR020	VERONA
091VR025	VERONA
091VR028	VERONA
091VR030	VERONA
091VR038	VERONA
091VR039	VERONA
091VR041	VERONA
091VR044	VERONA
091VR081	VERONA
091VR083	VERONA
091VR090	VERONA
091VR106	VERONA

CODICE AZIENDA	COMUNE
091VR127	VERONA
091VR130	VERONA
091VR134	VERONA
091VR142	VERONA
091VR172	VERONA
091VR189	VERONA
091VR243	VERONA
091VR252	VERONA
091VR253	VERONA
091VR317	VERONA
091VR327	VERONA
091VR328	VERONA
091VR379	VERONA
091VR427	VERONA
091VR438	VERONA
091VR488	VERONA
091VR495	VERONA
091VR548	VERONA
091VR588	VERONA
091VR589	VERONA
091VR592	VERONA
091VR603	VERONA
091VR607	VERONA
091VR610	VERONA
091VR624	VERONA
091VR640	VERONA
091VR646	VERONA
091VR648	VERONA
091VR649	VERONA
091VR663	VERONA
091VR670	VERONA
091VR679	VERONA
091VR683	VERONA
091VR811	VERONA
091VR815	VERONA
094VR011	VIGASIO
094VR500	VIGASIO
094VR501	VIGASIO

CODICE AZIENDA	COMUNE
094VR502	VIGASIO
094VR508	VIGASIO
094VR803	VIGASIO
096VR070	VILLAFRANCA DI VERONA
096VR078	VILLAFRANCA DI VERONA
096VR119	VILLAFRANCA DI VERONA
096VR206	VILLAFRANCA DI VERONA
096VR217	VILLAFRANCA DI VERONA
096VR246	VILLAFRANCA DI VERONA
096VR777	VILLAFRANCA DI VERONA
096VR807	VILLAFRANCA DI VERONA
096VR907	VILLAFRANCA DI VERONA
096VR908	VILLAFRANCA DI VERONA
096VR909	VILLAFRANCA DI VERONA
097VR108	ZEVIO
097VR110	ZEVIO
097VR177	ZEVIO

UOC Servizio Sanità Animale  
Il Direttore Dott. Tommaso Patregnani  
e-mail: [tommaso.patregnani@aulss9.veneto.it](mailto:tommaso.patregnani@aulss9.veneto.it)  
Referente pratica: Valentina Bianco  
e-mail: [valentina.bianco@aulss9.veneto.it](mailto:valentina.bianco@aulss9.veneto.it)